PARROCCHIA S. ANTONIO

a Circonvallazione Appia

Padri Rogazionisti

Circ.ne Appia,150 - 00179 Roma - Tel./Fax 06 7842759

www.parrocchiasantantonio.it

IBAN Parrocchia: **IT43L0200805046000400904096**

C.C.P. Parrocchia: **1044105821**

Recapiti Parroco: e-mail: **dituoroa@tiscali.it** cellulare: **3391929313**

Roma, 12 Settembre 2019
Nome Santissimo di Maria

Carissimi fedeli e parrocchiani,
sono trascorsi già due anni dall'inizio del mio Ministero Sacerdotale presso questa Comunità quale vostro Parroco e vostro Pastore.

Nel primo anno abbiamo vissuto insieme l'**Anno Pastorale delle tre "A"** con lo slogan: ***Ascoltare – Accogliere – Amare.***

Il secondo anno, in comunione con la Congregazione delle Figlie del Divino Zelo, dei Padri Rogazionisti e della nostra grande Famiglia carismatica, abbiamo vissuto l'**Anno del Rogate** con l'acronimo: ***R=Riconciliazione, O=Orazione, G=Gratitudine, A=Amicizia, T=Testimonianza, E=Elemosina***, in ricordo del 150° Anniversario dell'ispirazione del Rogate (la preghiera e l'azione per le vocazioni) avuta da giovanissimo dal Santo Fondatore Padre Annibale Maria Di Francia, nella Chiesa di San Giovanni di Malta a Messina.

Quest'anno lo slogan sarà: ***A GESÙ PER MARIA!***

Non si può giungere al Cristo del Rogate senza affidarci e lasciarci guidare da Maria.

Con la Missione Mariana degli Araldi del Vangelo, ci prepareremo a iniziare, il prossimo 6 ottobre domenica, con la celebrazione eucaristica delle 11.30, presieduta da P. Bruno Rampazzo, generale dei Rogazionisti, l'***ANNO MARIANO PARROCCHIALE***.

In quest'anno vivremo in pieno la devozione alla nostra Mamma celeste, Madre e Regina del Rogate, imitando la sua vita, impegnandoci nella preghiera del Santo Rosario (da soli, in famiglia, in parrocchia), solennizzando le sue feste liturgiche e le novene, vivendo insieme alla comunità parrocchiale tradizioni di pietà verso la Vergine Maria.

In comunione con le linee guida della Diocesi, contempleremo Maria in tre tratti che il programma diocesano ci indica: ***Maria maestra di umiltà, Madre disinteressata, Sorella nelle beatitudini***.

Il Papa, nostro Vescovo, nel discorso del 9 maggio 2019, richiama all'umiltà e ricorda come nel brano evangelico di *Mt 18,1-14* quando il Signore vuole convertire la sua Chiesa, prende il più piccolo e lo mette al centro.

Il Papa ha detto di Roma, nell'omelia di Pentecoste *"È una città affamata di amore e di cure*" e ha invitato tutti a scendere, come Mosè insieme con Dio, in mezzo alla città, per ascoltare il grido dei suoi abitanti e per aprire loro cammini di liberazione *(Es 3,1-15)*.

Il primo tratto necessario è quindi l'umiltà. Per ascoltare, infatti, bisogna abbassarsi *(Maria: Maestra di umiltà)*. Il secondo atto per ascoltare questo grido è il disinteresse, cioè non avere alcun interesse personale da difendere ma solo la preoccupazione del Buon Pastore che nessuno si perda (*Maria: Madre disinteressata)*. L'ultimo atto necessario per ascoltare il grido e per evangelizzare è aver sperimentato le Beatitudini. Esse sono un messaggio cristiano e umano. Sperimentare le Beatitudini è aver imparato dal Signore e dalla vita dov'è la gioia vera, quella che il Signore ci dona, saper discernere dove trovarla e farla trovare agli altri, senza sbagliare strada *(Maria: sorella nelle Beatitudini).*

L'obiettivo di questo ANNO MARIANO PARROCCHIALE sarà dunque quello di abitare con il cuore la città, arrivando a Gesù per Maria, dove l'ascolto e la relazione amichevole e familiare saranno al centro, avendo cura, in primo luogo, del cammino di fede della nostra comunità.

Guardare Maria in quest'Anno Pastorale ci farà tornare a credere nella forza rivoluzionaria della tenerezza e dell'affetto.

Come una vera Madre Lei camminerà con noi, combatterà con noi ed effonderà incessantemente la vicinanza dell'Amore di Dio (E.G. 286).

Auguro a tutti voi, miei cari, di "***amare la Madonna nelle imitazioni delle sue virtù, specialmente l'umiltà, l'illibatezza dell'anima, l'amore forte e costante per Nostro Signore, lo zelo della sua gloria e della salute delle anime, una grande carità e dolcezza in tutti gli incontri"*** come scriveva il nostro amato Padre Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia.

Vi benedico tutti di cuore.

Il Parroco
P. Antonio Di Tuoro, rcj